

Edith Stein, una donna alla ricerca della verità

Edith Stein, ebrea, nata in Germania nel 1891 e conosciuta con il suo nome religioso, suor Teresa Benedetta della Croce. È stata martirizzata in un campo di concentramento tedesco durante la II Guerra Mondiale, ma per via della sua vasta esperienza e del suo intelletto brillante è riuscita nei pochi anni che ha avuto a disposizione a scrivere e a pubblicare varie opere sulle donne e sulla loro vocazione. Filosofa e insegnante presso l'Università di Gottinga, convertita alla fede cattolica, per poi entrare in un monastero carmelitano.



Edith Stein

L'anima della donna è modellata come un rifugio in cui altre anime possono dispiegarsi. [...] L'anima della donna dev'essere espansiva e aperta a tutti gli esseri umani; dev'essere tranquilla, di modo che nessuna piccola fiamma venga estinta da venti impetuosi; calorosa di modo da non intorpidire i germogli più fragili... vuota di sé, perché la vita esterna possa trovarvi spazio; padrona di sé e anche del suo corpo, di modo che tutta la persona sia prontamente disponibile a ogni chiamata. (Principi fondamentali dell'educazione femminile)

La donna è aiuto dell'uomo «a lui corrispondente», però, non solo per il fatto che prende parte ai suoi affari, ma anche perché lo completa, controbilanciando i pericoli insiti nella natura specificamente maschile. Sta a lei badare, per quanto può, che egli non si abbandoni totalmente alla professione, che non faccia avvizzire la sua umanità, che non trascuri il suo dovere di padre di famiglia. Tanto più sarà capace di ciò, quanto più la sua stessa personalità sarà matura; e questo comporta che nella vita in comune col marito ella non perda se stessa, ma sviluppi i propri doni e le proprie forze. [...] Ogni donna che vive alla luce dell'eternità può realizzare la propria vocazione, sia essa il matrimonio, un ordine religioso o una professione. [...] (Spiritualità della donna cristiana)

La donna cerca naturalmente di abbracciare ciò che è vivente, personale, integro. Curare, custodire, proteggere, nutrire e favorire la crescita è il suo anelito naturale, materno. [...] Ogni professione in cui l'anima della donna si realizza e che può essere formata dall'animo femminile è un'autentica professione della donna. (L'ethos delle professioni femminili)